

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 7283 del 05/04/2023 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2023/7684 del 05/04/2023

**Struttura proponente:** SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Oggetto:** CONCORSO PUBBLICO REGIONALE, PER TITOLI ED ESAME, PER IL  
CONFERIMENTO DI SEDI FARMACEUTICHE DISPONIBILI PER IL PRIVATO  
ESERCIZIO NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (ART. 6 L.R. 3 MARZO 2016,  
N. 2) - APPROVAZIONE BANDO.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI  
MEDICI

**Firmatario:** ELISA SANGIORGI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

  

**Responsabile del  
procedimento:** Elisa Sangiorgi

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- il R.D. 30 settembre 1938, n.1706 "Approvazione del regolamento per il servizio farmaceutico";
- la Legge 08 marzo 1968, n. 221 "Provvidenze a favore dei farmacisti rurali";
- la L. 2 aprile 1968, n. 475 "Norme concernenti il servizio farmaceutico";
- il D.P.R. 21 agosto 1971, n. 1275 "Regolamento per l'esecuzione della L. 2 aprile 1968, n. 475, recante norme concernenti il servizio farmaceutico";
- la L. 8 novembre 1991, n. 362 "Norme di riordino del settore farmaceutico";
- il D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298 "Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 9, della legge 8 novembre 1991, n. 362, concernente norme di riordino del settore farmaceutico";
- la L. 15 maggio 1997, n. 127, art. 3, comma 7 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, così modificato dall'art. 2, Legge 16 giugno 1998, n. 191";
- la L. 28 ottobre 1999, n. 389 "Norme derogatorie in materia di gestione delle farmacie urbane e rurali";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- l'art. 48, comma 29, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2003, n. 326, che prevede che, salvo diversa disciplina regionale, il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione abbia luogo mediante l'utilizzazione di una graduatoria regionale dei farmacisti risultati idonei, risultante da un concorso unico regionale, per titoli ed esami, bandito ed espletato dalla Regione ogni quattro anni;
- la L.R. 29 giugno 1998, n. 18 "Disposizioni riguardanti la non applicazione delle tasse sulle concessioni regionali limitatamente ad alcune voci della tariffa";
- la L.R. 3 marzo 2016, n. 2 "Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali";
- il Decreto 23 maggio 2022, n. 77 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale" che qualifica le farmacie convenzionate con il SSN quali presidi sanitari di prossimità rappresentanti un elemento fondamentale ed integrante del Servizio sanitario nazionale che

assicura quotidianamente prestazioni di servizi sanitari a presidio della salute della cittadinanza;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 857 del 16 giugno 2017 "Farmacie nei luoghi ad alto transito: attuazione dell'art. 7 della LR 2/2016";
- n. 1350 del 19 settembre 2017 "Disposizioni in materia di indennità di avviamento e di rilievo degli arredi, medicinali, provviste e dotazioni di farmacie che non siano di nuova istituzione a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 3 marzo 2016, n. 2";
- n. 1693 del 14/10/2019 "Criteri e modalità per il trasferimento in ambito regionale di farmacie non sussidiate, soprannumerarie per decremento della popolazione, ubicate in comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti, in attuazione dell'art. 2, comma 2-bis, della L. 475/1968";
- n. 2001 del 29 novembre 2021 "Istituzione di farmacia in luogo ad alto transito in attuazione dell'art. 7 della L.R. n. 2/2016, all'interno della Stazione Ferroviaria Alta Velocità Mediopadana di Reggio Emilia e aggiornamento delle modalità procedurali per l'istituzione di farmacie aggiuntive previste dalla delibera di Giunta regionale n. 857/2017";

Rilevato che la normativa nazionale e regionale sopra richiamata disciplina un complesso sistema volto ad assicurare il soddisfacimento del bisogno di assistenza farmaceutica territoriale mediante una rete capillare di esercizi farmaceutici aperti sull'intero territorio regionale - quali presidi sanitari di prossimità rappresentanti un elemento fondamentale ed integrante del Servizio sanitario nazionale - attraverso i seguenti procedimenti, strettamente concatenati:

- a) la revisione biennale delle piante organiche delle farmacie dei comuni, da adottare entro il 31 dicembre degli anni pari, che evidenzia, tra l'altro, le sedi farmaceutiche prive di farmacie aperte (vacanti e di nuova istituzione), disponibili per il privato esercizio in quanto non sussiste per le stesse il diritto di prelazione, di cui all'art. 10 della L. 475/1968, da parte dei rispettivi Comuni, ovvero, pur sussistendo tale diritto, i Comuni non lo hanno esercitato;
- b) la procedura di trasferimento di farmacie di cui all'art. 2, comma 2 bis, della L. n. 475/1968 che consente ai farmacisti titolari di farmacie soprannumerarie per decremento della popolazione, non sussidiate, ubicate in comuni con meno di 6.600 abitanti, di trasferirsi nelle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio di cui alla lettera a);
- c) la procedura, quadriennale, di concorso ordinario per l'assegnazione di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio di cui all'art. 6 della L.R. n. 2/2016, avente ad oggetto le sedi già transitate per una procedura di trasferimento di sedi soprannumerarie non assegnate o non aperte in esito a tale procedura;

Richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Governo del farmaco e dei dispositivi medici n. 4355 del 01/03/2023 "Conclusione del procedimento di revisione delle piante organiche delle farmacie dei comuni della regione Emilia-Romagna - anno 2022 (L.R. n. 2/2016, art. 4). Adempimenti preliminari all'avvio della procedura di trasferimento di farmacie non sussidiate, soprannumerarie per decremento della popolazione, in attuazione della DGR 1693/2019" che, coerentemente alla successione dei procedimenti di cui sopra ha approvato:

- l'elenco delle 36 sedi disponibili per il privato esercizio oggetto della successiva procedura di trasferimento di farmacie soprannumerarie, le quali, nel caso non vi si trasferisca alcuna farmacia, confluiranno nella procedura di concorso ordinario (allegato B);
- l'elenco delle 10 sedi disponibili per il privato esercizio già transitate dalle precedenti procedure di trasferimento di farmacie soprannumerarie, da assegnare mediante procedura di concorso ordinario (allegato D);

Sempre in coerenza alla successione dei procedimenti di cui sopra:

- con comunicazione Prot. 10/03/2023.0230240 è stata avviata la procedura di trasferimento di farmacie soprannumerarie - anno 2023 che ha per oggetto le sedi indicate nell'allegato B sopracitato e prevede la presentazione delle domande di trasferimento dal 3 aprile 2023 al 3 maggio 2023;
- le sedi disponibili per il trasferimento eventualmente non opzionate da alcun farmacista partecipante alla procedura di trasferimento, quelle non accettate a seguito dello scorrimento della graduatoria e quelle assegnate ma non aperte nel termine perentorio di 180 giorni, saranno assegnate mediante la presente procedura di concorso ordinario regionale;

Evidenziato che, in base al quadro normativo di riferimento richiamato:

- il concorso unico regionale, per titoli ed esami, per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio (già transitate per la procedura di trasferimento di farmacie soprannumerarie) deve essere bandito ed espletato dalla Regione *ogni quattro anni* (art. 48, comma 29, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 e art 6, comma 1, LR 2/2016);
- il procedimento di revisione delle piante organiche delle farmacie e il successivo (eventuale, nel caso vi siano sedi disponibili per la procedura) procedimento di trasferimento di farmacie soprannumerarie hanno invece *cadenza biennale*;

Valutato pertanto necessario, in coerenza alla finalità di concorrere ad assicurare l'assistenza sanitaria di prossimità di cui al DM 77/2022 sopra richiamato, considerato l'elevato numero di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio:

- bandire un concorso pubblico regionale, per titoli ed esame, ai sensi dell'art. 6 della richiamata L.R. 2/2016 finalizzato alla

formazione di una graduatoria regionale dei farmacisti idonei, da utilizzare per il conferimento di sedi farmaceutiche, di nuova istituzione o vacanti, disponibili per il privato esercizio;

- stabilire che la graduatoria avrà validità quadriennale, in modo da poter disporre, tra un concorso e il successivo, di una graduatoria valida;
- prevedere che verranno assegnate mediante la suddetta graduatoria non solo le sedi già individuate come sedi da assegnare mediante concorso ordinario al momento dell'approvazione del bando di concorso, ma anche le sedi che saranno individuate come tali successivamente, nel quadriennio di validità della graduatoria stessa;

Ritenuto pertanto che le sedi farmaceutiche da assegnare con il concorso regionale ordinario sono:

- le 10 sedi di cui all'allegato D della già richiamata determinazione 4355/2023; tali sedi sono descritte nell'elenco integrativo del bando di concorso allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; la descrizione delle sedi è quella riportata nei provvedimenti comunali di approvazione delle rispettive piante organiche;
- le ulteriori sedi farmaceutiche che si renderanno disponibili durante la validità della graduatoria, chiaramente individuate con appositi provvedimenti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, resi noti sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie> e comunicati all'indirizzo PEC degli idonei e, in particolare:
  - le sedi farmaceutiche tra le 36 (elencate nell'allegato B della determinazione 4355/2023) disponibili per la procedura di trasferimento di sedi soprannumerarie anno 2023 già avviata alla data di indizione del bando di concorso ordinario di cui al presente provvedimento, nelle quali, in esito alla procedura di trasferimento stessa, non risulterà trasferito alcun farmacista (sedi non opzionate da alcun partecipante, sedi non accettate a seguito dello scorrimento della graduatoria o, infine, assegnate ma non aperte nel termine perentorio di 180 giorni);
  - le eventuali nuove sedi disponibili per il privato esercizio che risulteranno dalle successive revisioni della pianta organica e che, dopo essere transitate da una procedura di trasferimento di farmacie soprannumerarie di cui all'art. 2 comma 2 bis della L. 475/1968, risulteranno ancora prive di farmacia aperta;
  - le eventuali farmacie aggiuntive istituite ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016 non prelaionate dai comuni o non aperte dai comuni entro il termine di legge (sedi che non transitano, per previsione di legge, dalla procedura di trasferimento di sedi soprannumerarie);

Valutato coerente con l'informatizzazione dell'attività della pubblica amministrazione e la correlata economicità dell'azione amministrativa, prevedere che:

- per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e a supporto dello svolgimento dell'intera procedura concorsuale sarà utilizzata apposita piattaforma web, accessibile collegandosi all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie>;
- la prova attitudinale sarà svolta da remoto, mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali con modalità anche non contestuali, in ragione della numerosità dei candidati;

Valutato altresì rispondente ai principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa nonché di minimizzazione dei dati personali trattati:

- prevedere che per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia necessario dichiarare solo il possesso dei requisiti di partecipazione stessi nonché l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 6, comma 5 della L.R. 2/2016;
- rinviare ad un momento successivo l'integrazione della domanda mediante dichiarazione dei titoli posseduti, in modo che, qualora la Commissione giudicatrice decida, come previsto dall'art. 4 comma 2 del D.P.C.M. 298/1994, di attribuire il punteggio per titoli ai soli candidati che abbiano superato la prova attitudinale, non saranno stati raccolti dati personali inutilizzati;

Dato atto che, successivamente alla pubblicazione del bando di concorso che si approva con il presente provvedimento, verrà nominata la commissione esaminatrice ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 del D.P.C.M. 30/3/1994, n. 298 e s.m.i. e dell'art. 6 della L.R. 2/2016;

Richiamati:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.mm.ii., in particolare con riferimento all'art. 7 bis, comma 3;
- la determinazione del RPCT della Giunta regionale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013-Anno 2022";
- la delibera di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025";

Richiamati:

- il Regolamento Europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati";
- l'art. 8 del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n. 2 "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, dell'AGREA, dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, dell'Agenzia regionale Intercent-ER, dell'IBACN e dei Commissari delegati alla gestione delle emergenze nel territorio regionale" ai sensi del quale la Giunta può pubblicare nel BURERT e diffondere, per finalità di trasparenza, anche con mezzi telematici, le graduatorie adottate nelle materie di propria competenza;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1004 del 20 giugno 2022 "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. abrogazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018";

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni e predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017;
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- la determinazione dirigenziale n. 19384 del 13 ottobre 2022, di conferimento dell'incarico di responsabile dell'Area Governo del Farmaco e dei Dispositivi Medici;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### DETERMINA

1. di indire un concorso pubblico regionale, per titoli ed esame, ai sensi dell'art. 6 della richiamata L.R. 2/2016, per la formazione di una graduatoria regionale dei farmacisti idonei da utilizzare per il conferimento di sedi farmaceutiche, di nuova istituzione o vacanti, disponibili per il privato esercizio durante il periodo di validità della graduatoria medesima;
2. di approvare il testo del bando di concorso pubblico regionale, di cui al precedente punto 1), allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
3. di stabilire che la graduatoria rimarrà valida per quattro anni dalla data di avvio del primo interpello;
4. di rendere noto che le sedi farmaceutiche da assegnare con il concorso regionale ordinario sono:
  - le 10 sedi individuate e descritte nell'elenco integrativo del bando di concorso allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; la descrizione delle sedi è quella riportata nei provvedimenti comunali di approvazione delle rispettive piante organiche;
  - le ulteriori sedi farmaceutiche che si renderanno disponibili durante la validità della graduatoria, chiaramente individuate con appositi provvedimenti che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, resi noti sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie> e comunicati all'indirizzo PEC degli idonei e, in particolare:
    - le sedi farmaceutiche tra le 36 disponibili per la procedura di trasferimento di sedi soprannumerarie anno 2023 già avviata alla data di adozione del presente provvedimento, nelle quali, in esito alla procedura di

trasferimento stessa, non risulterà trasferito alcun farmacista (sedi non opzionate da alcun partecipante, sedi non accettate a seguito dello scorrimento della graduatoria o, infine, assegnate ma non aperte nel termine perentorio di 180 giorni);

- le eventuali nuove sedi disponibili per il privato esercizio che risulteranno dalle successive revisioni della pianta organica e che, dopo essere transitate da una procedura di trasferimento di farmacie soprannumerarie di cui all'art. 2, comma 2 bis, della L. 475/1968, risulteranno ancora prive di farmacia aperta;
- le eventuali farmacie aggiuntive istituite ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016 non prelaionate dai comuni o non aperte dai comuni entro il termine di legge (sedi che non transitano, per previsione di legge, dalla procedura di trasferimento di sedi soprannumerarie);

5. di rendere noto che il numero e la delimitazione delle sedi disponibili potranno subire variazioni per effetto:
  - a. di provvedimenti giurisdizionali relativi agli atti comunali istitutivi delle sedi farmaceutiche medesime;
  - b. delle prescritte revisioni biennali delle piante organiche delle sedi farmaceutiche, le quali, eventualmente, potranno sia modificare la descrizione delle sedi farmaceutiche sia sopprimere tali sedi, subordinatamente alla condizione che le stesse non risultino già assegnate al momento di adozione del provvedimento di revisione della pianta organica;
6. di rendere noto che per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e a supporto dello svolgimento dell'intera procedura concorsuale sarà utilizzata apposita piattaforma web, accessibile collegandosi all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie>;
7. di prevedere che per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia necessario dichiarare solo il possesso dei requisiti di partecipazione stessi nonché l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 6, comma 5, della L.R. 2/2016, rinviando ad un momento successivo l'integrazione della domanda mediante dichiarazione dei titoli posseduti;
8. di stabilire che la prova attitudinale si svolgerà da remoto mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali con modalità anche non contestuali, in ragione della numerosità dei candidati;
9. di disporre la pubblicazione del Bando di concorso pubblico regionale di cui all'Allegato 1:
  - integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
  - integralmente nel portale web del Servizio regionale dell'Emilia-Romagna all'indirizzo

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie>;

- per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
10. di disporre la trasmissione del Bando di concorso pubblico regionale di cui all'Allegato 1:
    - alla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (F.O.F.I.);
    - agli Ordini dei Farmacisti delle province della regione Emilia-Romagna;
    - ai Servizi Farmaceutici delle Aziende USL del territorio della regione Emilia-Romagna;
    - ai Comuni in cui le sedi sono messe a concorso;
    - alle associazioni di Categoria delle Farmacie convenzionate della regione Emilia-Romagna;
  11. di comunicare l'approvazione del bando di concorso pubblico regionale di cui all'Allegato 1 al Ministero della Salute;
  12. di rinviare ad un successivo proprio provvedimento la nomina della commissione esaminatrice, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 del D.P.C.M. 30/03/1994, n. 298 e s.m.i. e dell'art. 6 della L.R. 2/2016;
  13. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
  14. di informare che il presente atto può essere impugnato, entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, innanzi al giudice amministrativo, ed entro centoventi giorni innanzi al Capo dello Stato.

Elisa Sangiorgi

## Allegato 1

### **BANDO DI CONCORSO PUBBLICO REGIONALE, PER TITOLI ED ESAME, PER IL CONFERIMENTO DI SEDI FARMACEUTICHE DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (Art. 6 L.R. 3 marzo 2016, n. 2)**

#### Sommario

Articolo 1	Oggetto del concorso
Articolo 2	Chi può partecipare al concorso
Articolo 3	Come presentare la domanda
Articolo 4	Indirizzo PEC
Articolo 5	Irricevibilità della domanda e cause di non ammissione al concorso
Articolo 6	Ammissione dei candidati
Articolo 7	Responsabile del procedimento
Articolo 8	Commissione esaminatrice
Articolo 9	Adempimenti precedenti la prova attitudinale
Articolo 10	Prova attitudinale
Articolo 11	Integrazione della domanda ai fini della valutazione dei titoli posseduti
Articolo 12	Valutazione dei titoli
Articolo 13	Calcolo del punteggio e formazione della graduatoria
Articolo 14	Approvazione della graduatoria
Articolo 15	Validità della graduatoria
Articolo 16	Modalità di svolgimento del primo interpello
Articolo 17	Interpelli successivi
Articolo 18	Modalità di scorrimento della graduatoria
Articolo 19	Assegnazione e apertura delle sedi farmaceutiche
Articolo 20	Cause di esclusione dalla graduatoria e di decadenza dall'assegnazione
Articolo 21	Accertamento dei requisiti
Articolo 22	Normativa di riferimento
Articolo 23	Disposizioni finali
Articolo 24	Pubblicità del bando e informazioni
Allegato A	Sedi oggetto del concorso
Allegato B	Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)

**Avvertenza:** Per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso è necessario essere in possesso di proprie **credenziali SPID di secondo livello** e di un **indirizzo PEC**.

#### **ART. 1 Oggetto del concorso**

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esame, per la formazione della graduatoria regionale per il conferimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 2/2016, delle sedi farmaceutiche

di nuova istituzione e vacanti<sup>1</sup>, riportate nell'allegato A) del presente bando, nonché delle ulteriori sedi farmaceutiche che si renderanno disponibili, chiaramente individuate con appositi provvedimenti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Alla data di indizione del presente bando risulta avviata la procedura di trasferimento di farmacie soprannumerarie di cui all'art. 2, comma 2 bis, della L 475/1968 - anno 2023. Le sedi che resteranno disponibili, al termine della procedura stessa, saranno assegnate mediante la presente procedura concorsuale.

Saranno altresì assegnate con la presente procedura concorsuale eventuali:

- nuove sedi per il privato esercizio risultanti dalle successive revisioni della pianta organica, già transitate dalla procedura di trasferimento di farmacie soprannumerarie di cui all'art. 2 comma 2 bis della L 475/1968;
- farmacie aggiuntive istituite ai sensi dell'art. 7 della LR 2/2016 non prelazionate dai comuni o non aperte dai comuni entro il termine di legge.

Il numero e la delimitazione delle sedi disponibili per gli interPELLI potranno inoltre subire variazioni per effetto:

- di provvedimenti giurisdizionali relativi agli atti comunali istitutivi delle sedi farmaceutiche medesime;
- delle prescritte revisioni biennali delle piante organiche delle sedi farmaceutiche, le quali, eventualmente, potranno sia modificare la descrizione delle sedi farmaceutiche sia sopprimere tali sedi, subordinatamente alla condizione che le stesse non risultino già assegnate al momento di adozione del provvedimento di revisione della pianta organica.

In applicazione della L.R. 29/06/1998, n. 18 non è dovuto il pagamento della tassa di concessione per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia.

## **ART. 2**

### **Chi può partecipare al concorso**

Possono partecipare al concorso tutti coloro che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- 2) età compresa tra i 18 anni ed i 60 anni non compiuti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- 3) possesso dei diritti civili e politici;
- 4) iscrizione all'albo professionale dei farmacisti;
- 5) non aver riportato condanne penali definitive che precludano o escludano, ai sensi delle vigenti disposizioni, l'esercizio della professione di farmacista;
- 6) non aver ceduto la propria farmacia negli ultimi 10 anni. Tale condizione deve sussistere al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere fino al momento del rilascio dell'autorizzazione all'apertura della farmacia nella sede vinta.

---

<sup>1</sup> Per la delimitazione delle sedi farmaceutiche si rinvia ai provvedimenti comunali che approvano le vigenti piante organiche.

## ART. 3 Come presentare la domanda

### 3a - Domanda

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata **esclusivamente** con modalità web tramite apposita piattaforma tecnologica ed applicativa, accessibile collegandosi all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie>

Per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso è necessario essere in possesso di proprie **credenziali SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) **di secondo livello** e di un **indirizzo PEC**.

Il termine di presentazione della domanda, previsto a pena di irricevibilità, scade alle ore 17:00 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

Entro il termine di presentazione della domanda occorre dichiarare esclusivamente il possesso dei requisiti di partecipazione e l'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione di cui al successivo punto 3b).

In particolare, il candidato è tenuto a dichiarare<sup>2</sup>, a pena di inammissibilità della domanda:

- 1) nome, cognome, codice fiscale, estremi del documento di riconoscimento, data e luogo di nascita, luogo di residenza, recapito telefonico, indirizzo PEC al quale sarà inviata ogni comunicazione relativa al concorso;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto. Il cittadino membro dell'U.E., non italiano, rilascia la dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato di appartenenza;
- 4) di essere iscritto all'Ordine dei farmacisti;
- 5) di non aver riportato condanne penali definitive che precludano o escludano, ai sensi delle vigenti disposizioni, l'esercizio della professione di farmacista;
- 6) di non aver ceduto la farmacia negli ultimi 10 anni;
- 7) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione al concorso.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1) a 7), con la sola eccezione dell'indirizzo PEC al quale perverrà ogni comunicazione relativa al concorso, non possono essere modificate dopo l'invio definitivo della domanda.

A seguito di tale invio la domanda stessa viene inviata in copia, per ricevuta di avvenuta presentazione, all'indirizzo PEC del candidato e protocollata.

I titoli eventualmente posseduti utili per la determinazione del punteggio dei candidati risultati idonei per superamento della prova pratica devono essere dichiarati in un secondo

---

<sup>2</sup> Ai sensi del D.P.R 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.

momento, collegandosi nuovamente alla piattaforma web regionale per integrare la domanda presentata, come indicato all'art.11.

Potranno essere dichiarati e valutati esclusivamente i titoli posseduti o conseguiti entro la data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

### **3b - Versamento del contributo**

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo di € 50,00<sup>3</sup>, non rimborsabile, per spese istruttorie e per le prestazioni amministrative.

Il contributo dovrà essere versato seguendo le modalità indicate nella piattaforma web di cui al precedente punto 3a).

### **3c - Avvertenza**

I candidati portatori di handicap<sup>4</sup>, se hanno l'esigenza di essere assistiti durante la prova attitudinale, devono farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, indicando l'ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap, nonché la eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova. Tali richieste dovranno essere comprovate da idonea documentazione, da allegare alla domanda seguendo le modalità indicate in piattaforma web.

## **ART. 4 Indirizzo PEC**

Le comunicazioni relative al concorso e i provvedimenti ad esso inerenti saranno inviati all'indirizzo PEC inserito nella piattaforma web regionale. I candidati sono pertanto tenuti a verificare il corretto funzionamento dell'indirizzo PEC inserito fino allo scadere della validità della graduatoria del presente concorso.

Tramite apposita funzionalità della piattaforma web è possibile effettuare l'eventuale cambio del proprio indirizzo PEC.

È onere del candidato verificare l'avvenuta ricezione di comunicazioni. L'Amministrazione declina ogni responsabilità rispetto alle regole di funzionamento e alle limitazioni previste dalle caselle PEC dei singoli candidati. Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle antispam o altre cartelle e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

## **ART. 5 Irricevibilità della domanda e cause di non ammissione al concorso**

Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 3 del presente bando sono considerate irricevibili.

---

<sup>3</sup> Come previsto all'art. 6, comma 5, della L.R. 2/2016.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92.

Costituisce motivo di non ammissione al concorso:

- l'irricevibilità della domanda di cui al precedente paragrafo;
- il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- il mancato pagamento del contributo di partecipazione al concorso;
- l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie all'art. 3 del presente bando.

## **ART. 6 Ammissione dei candidati**

L'ammissione dei candidati al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione e del pagamento del contributo di cui al punto 3b).

All'ammissione dei candidati si procederà con provvedimento regionale, escludendo le domande ritenute non ammissibili ai sensi dell'art. 5 del presente bando.

La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione all'indirizzo PEC dallo stesso indicato nella piattaforma web.

## **ART. 7 Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Governo del farmaco e dei dispositivi medici della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare o suo delegato.

## **ART. 8 Commissione esaminatrice**

La commissione esaminatrice è istituita in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.C.M. 30/03/1994, n. 298 e s.m.i. e dall'art. 6 della L.R. n. 2/2016.

## **ART. 9 Adempimenti precedenti la prova attitudinale**

Il responsabile del procedimento trasmette alla Commissione l'elenco dei concorrenti ammessi a sostenere la prova.

La Commissione, prima dell'espletamento della prova attitudinale:

- a) determina i criteri per la valutazione dei titoli per quanto non espressamente indicato nel presente bando e nella normativa vigente e li rende noti mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Emilia-Romagna <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie>
- b) può stabilire di procedere all'attribuzione del punteggio per titoli ai soli candidati che hanno superato la suddetta prova.

## **ART. 10**

### **Prova attitudinale**

Il **diario** della prova è stabilito dalla Commissione esaminatrice, è comunicato ai candidati all'indirizzo PEC indicato in piattaforma web ed è pubblicato sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie> almeno 30 giorni prima del suo svolgimento.

La prova attitudinale si svolgerà da remoto mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali con modalità anche non contestuali, ossia in orari/date diversi per gruppi di candidati in ragione della numerosità dei candidati stessi.

La Regione può affidare la gestione della prova attitudinale a ditta specializzata.

Contestualmente alla pubblicazione del diario della prova e con le stesse modalità verranno rese note:

- le modalità operative che verranno seguite per assicurare l'identificazione dei candidati, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni;
- le istruzioni relative alla strumentazione tecnica, alle specifiche della postazione utilizzata e alle ulteriori modalità da rispettare obbligatoriamente per lo svolgimento della prova in forma digitale e da remoto.

I candidati sono tenuti a prendere visione delle istruzioni per dotarsi delle strumentazioni informatiche e telematiche necessarie per la prova attitudinale da remoto.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento e devono aver rispettato tutte le istruzioni impartite di cui sopra. In mancanza, i candidati sono esclusi dal concorso.

La prova attitudinale viene svolta ai sensi dell'art. 7, del D.P.C.M. 30/03/1994, n. 298 così come modificato dall'art. 1 del D.P.C.M. 13/02/1998 n. 34 e dall'art. 1 del D.P.C.M. 18/04/2011 n. 81.

La prova attitudinale è articolata in cento domande a risposta multipla riguardanti le seguenti materie: farmacologia; farmacognosia; tossicologia; tecnica farmaceutica, anche con riferimenti alla chimica farmaceutica; farmacoeconomia, con specifico riferimento alla gestione della farmacia; legislazione farmaceutica; diritto sanitario, ivi inclusa la legislazione dei prodotti di interesse sanitario.

Le 100 domande sono estratte a sorte tra quelle pubblicate sul supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 187 del 12/08/2011 o su eventuali revisioni di cui al citato art. 7, comma 2.

Per la prova è concesso un tempo non superiore ad un'ora e trenta minuti.

Il candidato deve indicare la risposta esatta tra le cinque già predisposte. A ciascuna risposta esatta sono attribuiti 0,1 punti per commissario (i commissari sono 5).

Sono considerate sufficienti le prove dei candidati che conseguono almeno 37,5 punti.

L'esito della prova attitudinale è comunicato ai candidati all'indirizzo PEC indicato in piattaforma web.

Il mancato superamento della prova attitudinale comporta l'esclusione dal concorso.

**ART. 11**  
**Integrazione della domanda**  
**ai fini della valutazione dei titoli posseduti**

In coerenza con quanto previsto dall'art. 9 lettera b), i farmacisti interessati riceveranno via PEC comunicazione relativa alla decorrenza dei 30 giorni di tempo utili per accedere nuovamente alla piattaforma web regionale ed integrare la domanda mediante dichiarazione dei titoli di studio, di carriera, nonché relativi all'esercizio professionale, eventualmente posseduti e utili ai fini dell'assegnazione del punteggio, secondo quanto indicato all'art. 3. Nella comunicazione sarà fatto riferimento all'avvenuta pubblicazione dei criteri per la valutazione dei titoli di cui al precedente art. 9, ai fini della corretta e pertinente dichiarazione dei titoli stessi.

Le pubblicazioni e la documentazione relativa ad eventuali titoli di studio conseguiti presso struttura estera o privata, devono essere allegate, seguendo le modalità indicate nell'apposita sezione della piattaforma web, attraverso la piattaforma stessa o, in alternativa, trasmesse alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Area Governo del Farmaco e dei Dispositivi Medici, Viale Aldo Moro 21, 40127 Bologna in forma cartacea a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nei 30 giorni utili per l'integrazione della domanda.

Con le medesime modalità deve essere allegata la documentazione attestante l'esercizio professionale svolto all'estero.

I candidati sono tenuti a dichiarare i titoli posseduti con la massima diligenza e propria scienza, indicando chiaramente ogni informazione necessaria, compresa l'eventuale traduzione in lingua italiana, affinché la commissione possa valutare compiutamente il titolo stesso nonché per il successivo controllo di veridicità di quanto dichiarato.

Potranno essere dichiarati e valutati esclusivamente i titoli posseduti o conseguiti entro la data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

In relazione al possesso di seconda laurea valutabile ai sensi dell'Art. 6 comma 1 lettere b) e d) del D.P.C.M. 30/03/1994, n. 298 conseguita all'estero o presso struttura privata, i candidati devono allegare copia del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla normativa vigente o copia della istanza presentata all'autorità competente per ottenere il riconoscimento o l'equiparazione. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono comunque essere formati dall'autorità competente e trasmessi in copia entro il termine dei lavori della Commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni e la documentazione trasmesse in copia dovranno essere corredate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, generata in automatico dalla citata piattaforma web regionale, contenente l'elenco delle stesse, nella quale il candidato attesti che si tratta di copie conformi agli originali in suo possesso. La dichiarazione deve essere

datata, firmata, e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non saranno ritenute valide copie di documenti e/o pubblicazioni prive di dichiarazione di conformità all'originale.

La busta contenente le pubblicazioni e la documentazione dovrà recare la dicitura "Concorso farmacie 2023".

L'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile del tardivo ricevimento o dello smarrimento della documentazione imputabile a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

La data di spedizione è comprovata dal timbro postale.

Non saranno comunque accettate le pubblicazioni e la documentazione che, sebbene spedite entro i termini indicati, perverranno alla Regione oltre il trentesimo giorno successivo alla scadenza del termine di 30 giorni per l'integrazione della domanda.

I termini di cui sopra sono perentori.

I documenti, i lavori originali e le pubblicazioni prodotte possono essere ritirati, ove non ci siano motivazioni che non lo consentano, dal candidato o da suo incaricato munito di delega scritta, non prima di centoventi giorni e non oltre otto mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico. Decorso tale periodo la documentazione non sarà più recuperabile da parte degli interessati.

I candidati possono ritirare prima della pubblicazione della graduatoria la documentazione predetta purché rilascino dichiarazione scritta di rinuncia al concorso e ad ogni eccezione in merito al procedimento e all'esito del concorso stesso.

## **ART. 12 Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli viene effettuata secondo quanto previsto dal D.P.C.M. n. 298/1994 e s.m.i.

Sono valutabili esclusivamente i titoli posseduti o conseguiti entro la data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, come indicato all'art. 3 lettera a).

Qualora la dichiarazione relativa ai titoli posseduti non sia completa, la Commissione procede assegnando il punteggio minimo che può essere attribuito con certezza.

L'attività a tempo parziale inferiore o uguale a venti ore settimanali viene valutata nella misura del 50% del punteggio previsto per i relativi profili professionali.

I concorrenti che siano attualmente o siano stati soci di società titolare di farmacia e prestino o abbiano prestato servizio all'interno della farmacia, dovranno indicare, per i corrispondenti

periodi, la qualifica di direttore o di collaboratore di farmacia aperta al pubblico e non quella di titolare (titolare è la società, non la singola persona fisica), tenendo presente che uno solo dei soci può essere direttore (qualora il direttore sia individuato in uno dei soci). I concorrenti con periodi di esercizio professionale in qualità di co-titolari di farmacia conseguita a seguito di concorso straordinario, aventi un provvedimento di riconoscimento della titolarità in capo alle singole persone fisiche, dovranno invece indicare la qualifica di titolare.

Ai concorrenti che usufruiscono dell'agevolazione prevista dall'art. 9 della Legge n. 221 dell'8/03/1968 sarà attribuita una maggiorazione del 40% sul punteggio in base ai titoli relativi all'esercizio professionale, fino ad un massimo di punti 6,50. La maggiorazione deve essere calcolata sul punteggio attribuito al candidato in relazione all'attività prestata in farmacia rurale ed in ogni caso non potrà comportare il superamento del punteggio massimo complessivo (pari a 35 punti) da attribuirsi per l'attività professionale svolta.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono presi in considerazione esclusivamente i lavori scientifici editi, a mezzo stampa, dal 01/01/2013. Non verranno valutati lavori dattiloscritti, manoscritti o bozze di stampa.

Dalla valutazione dei titoli di aggiornamento professionale ex art. 6 comma 1 lett. h) del DPCM 298/94 sono esclusi i corsi ECM.

Sono valutati come titoli di aggiornamento professionale ai sensi della norma sopracitata soltanto quelli conseguiti dal 01/01/2018.

Sono valutabili esclusivamente i titoli di studio e di carriera già conseguiti: in nessun caso sarà valutata l'iscrizione a corsi per il futuro conseguimento di un titolo.

### **ART. 13**

#### **Calcolo del punteggio e formazione della graduatoria**

Il punteggio totale che può attribuire la Commissione è di 100 punti, così suddivisi: 50 punti per la prova attitudinale, 35 punti per i titoli relativi all'esercizio professionale e 15 punti per i titoli di studio e di carriera.

Per il calcolo del punteggio la Commissione si avvale del supporto tecnico informatico di cui all'art. 3 del presente bando (piattaforma web regionale).

La Commissione, conclusa la valutazione dei titoli, predispone la graduatoria dei candidati sulla base del punteggio conseguito, risultante dalla somma del punteggio dei titoli e del punteggio della prova attitudinale.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane. In caso di parità di punteggio e di uguale data di nascita, la posizione in graduatoria verrà estratta a sorte dopo aver convocato i candidati interessati per poter assistere all'operazione.

La Commissione esaminatrice, dopo aver redatto la graduatoria, rassegna gli atti relativi al concorso al competente ufficio regionale.

## **ART.14**

### **Approvazione della graduatoria**

Il Responsabile dell'Area Governo del Farmaco e dei Dispositivi Medici della Regione Emilia-Romagna, accertata la regolarità dei lavori concorsuali, approva, con proprio atto, la graduatoria degli idonei predisposta dalla Commissione esaminatrice, sotto condizione dell'accertamento del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti richiesti dal bando, nonché della veridicità delle dichiarazioni da questi rese nella domanda di partecipazione al concorso, compresa la relativa integrazione.

La graduatoria con l'indicazione per ogni candidato di numero di protocollo della domanda, cognome, nome, punteggio conseguito nella prova attitudinale, nei titoli e complessivo, sarà accessibile agli idonei attraverso la piattaforma web regionale di cui all'art. 3 e sarà trasmessa agli idonei stessi all'indirizzo PEC presente nella piattaforma, unitamente al provvedimento di approvazione della graduatoria stessa.

La graduatoria con l'indicazione per ogni candidato di numero di protocollo della domanda, cognome, nome e punteggio complessivo, sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico; dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico decorreranno i tempi per eventuali impugnative.

## **ART.15**

### **Validità della graduatoria**

La graduatoria rimane valida per quattro anni dalla data di avvio del primo interpello di cui all'art. 16 del presente bando.

## **ART.16**

### **Modalità di svolgimento del primo interpello**

La Regione Emilia-Romagna, dopo l'approvazione della graduatoria, mediante la piattaforma web regionale di cui all' art. 3, interpella contemporaneamente i candidati idonei. I candidati interpellati, entro il quinto giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'interpello, indicano le sedi farmaceutiche alle quali sono interessati, specificando l'ordine di preferenza.

L'ordine di preferenza espresso non potrà essere modificato fino all'interpello successivo.

Il candidato che, entro il termine di cinque giorni di cui al comma 1, non indichi alcuna sede farmaceutica non verrà contattato in alcun modo per l'accettazione delle sedi a seguito di quell'interpello. Potrà tuttavia partecipare ad eventuali successivi interPELLI.

Le sedi disponibili per il primo interpello sono quelle elencate nell'Allegato A e le ulteriori sedi, individuate con apposito provvedimento, che verrà tempestivamente reso noto sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie>, sulla piattaforma web regionale e comunicato all'indirizzo PEC degli idonei.

## **ART.17**

### **Interpelli successivi**

Con le medesime modalità di cui all'art. 16 viene condotto ogni successivo interpello.

L'elenco delle sedi disponibili per gli interpelli successivi al primo è tempestivamente reso noto sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie> sulla piattaforma web e comunicato all'indirizzo PEC degli idonei.

## **ART.18**

### **Modalità di scorrimento della graduatoria**

A seguito di ogni interpello, lo scorrimento della graduatoria avviene con le seguenti modalità:

- a) ad ogni vincitore è proposta la prima sede da lui indicata in ordine di preferenza, che non risulti abbinata ad un candidato che lo preceda in graduatoria;
- b) entro quindici giorni dalla notifica della proposta il vincitore del concorso deve dichiarare se accetta o meno la sede;
- c) l'inutile decorso del termine concesso per la dichiarazione equivale a una non accettazione;
- d) la non accettazione della sede proposta, esplicita o per inutile decorso del termine di accettazione, preclude qualsiasi assegnazione nell'ambito della presente procedura concorsuale.

Per l'intera durata della procedura concorsuale ad ogni vincitore può essere proposta per l'accettazione una sola sede tra quelle da lui indicate.

Nell'ambito dello scorrimento della graduatoria successivo ad ogni interpello, una sede oggetto dell'interpello può essere assegnata anche più di una volta, nel caso di rinuncia o decadenza dell'assegnatario.

Lo scorrimento della graduatoria in base alle preferenze espresse nell'interpello si conclude quando viene approvato l'eventuale provvedimento di integrazione delle sedi oggetto dell'interpello stesso che determina altresì l'avvio del successivo interpello. Ne consegue che le preferenze espresse con l'interpello già svolto cessano pertanto di essere valide.

## **ART. 19**

### **Assegnazione e apertura delle sedi farmaceutiche**

Per tutta la durata della procedura concorsuale ogni candidato può accettare una sola sede.

A seguito dell'accettazione da parte del vincitore della sede proposta, la Regione Emilia-Romagna adotta il provvedimento di assegnazione che viene notificato all'assegnatario, all'indirizzo PEC presente nella piattaforma web, al Comune di ubicazione della sede e all'Azienda USL di riferimento per gli adempimenti di competenza.

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 2/2016, il termine per l'apertura della farmacia all'interno della sede farmaceutica assegnata è stabilito in 180 giorni dalla data di notifica dell'assegnazione, a pena di decadenza dall'assegnazione stessa.

Le modalità di apertura della farmacia sono quelle previste dalla normativa vigente al momento dell'assegnazione.

## **ART. 20**

### **Cause di esclusione dalla graduatoria e di decadenza dall'assegnazione**

I vincitori di concorso sono esclusi dalla graduatoria e decadono dall'eventuale assegnazione della sede nei seguenti casi:

- a) mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2 del bando, emersa in qualunque momento;
- b) rinuncia alla procedura concorsuale.

I vincitori di concorso decadono dall'assegnazione della sede anche nei seguenti casi:

- a) rinuncia esplicita alla sede;
- b) omessa apertura dell'esercizio farmaceutico entro il termine di cui all'art. 19 del presente bando.

L'esclusione dalla graduatoria e la decadenza dall'assegnazione per omessa apertura della farmacia entro i termini previsti sono rese note al candidato tramite comunicazione all'indirizzo PEC.

## **ART. 21**

### **Accertamento dei requisiti**

In qualsiasi fase del concorso o momento successivo all'assegnazione della sede, l'accertamento a seguito dei controlli previsti per legge della non veridicità di quanto dichiarato dal concorrente, comporta:

- l'esclusione dalla graduatoria e la decadenza dall'eventuale assegnazione, quando il controllo rilevi la non sussistenza di un requisito necessario per l'ammissione al concorso ai sensi dell'Art. 2, compreso il mancato permanere, fino al momento dell'apertura della farmacia, della condizione di non aver ceduto la propria farmacia negli ultimi 10 anni;
- la rettifica del punteggio del candidato e la conseguente eventuale decadenza dall'assegnazione della sede, quando la dichiarazione non veritiera riguardi un elemento rilevante ai fini della determinazione della posizione in graduatoria.

L'Amministrazione Regionale effettuerà controlli sulle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, presso i soggetti pubblici titolari delle informazioni.

I candidati collocati in graduatoria potranno essere invitati dal competente Servizio regionale a presentare i documenti eventualmente necessari per dimostrare la veridicità di informazioni dichiarate nella domanda di partecipazione di cui non siano titolari soggetti pubblici. La mancata risposta all'invito nei tempi e nei modi che saranno indicati comporta le medesime conseguenze sopra indicate per i casi di dichiarazione non veritiera.

## **ART. 22**

### **Normativa di riferimento**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia, in quanto compatibili, alle disposizioni contenute in:

- R.D. 27/07/1934 n. 1265 (T.U.LL.SS.);
- Legge 08/03/1968 n. 221 s.m.i.: Provvidenze a favore dei farmacisti rurali;
- Legge 02/04/1968 n. 475 s.m.i.: Norme concernenti il servizio farmaceutico;
- Legge 08/11/1991 n. 362 s.m.i.: Norme di riordino del settore farmaceutico;
- Legge 28/10/1999, n. 389: Norme derogatorie in materia di gestione delle farmacie urbane e rurali;
- D.P.C.M. 30/03/1994 n. 298: Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 9, della legge 8 novembre 1991, n. 362, concernente norme di riordino del settore farmaceutico;
- D.P.C.M. 13/02/1998 n. 34: Regolamento recante modificazioni al D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298, concernente norme di riordino del settore farmaceutico;
- R.D. 30/09/1938 n.1706: Approvazione del regolamento per il servizio farmaceutico;
- D.P.R. 21/08/1971 n. 1275: Regolamento per l'esecuzione della L. 2 aprile 1968, n. 475, recante norme concernenti il servizio farmaceutico;
- Legge 15/05/1997, n. 127, art. 3, comma 7: Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, così modificato dall'art. 2, Legge 16 giugno 1998, n. 191;
- D.L. 30/09/ 2003, n. 269 "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2003, n. 326, art. 48, comma 29;
- L.R. 29/06/1998, n. 18 "Disposizioni riguardanti la non applicazione delle tasse sulle concessioni regionali limitatamente ad alcune voci della tariffa";
- L.R. 02/03/2016, n. 3: Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali.

## **ART. 23**

### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con proprio provvedimento, il presente bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa richiamata all'art. 22 e, in generale, alla normativa vigente.

## **ART. 24**

### **Pubblicità del bando e informazioni**

Il presente bando è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e per estratto, entro i successivi dieci giorni, anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché trasmesso agli Ordini Provinciali dei Farmacisti della Regione, ai Comuni e alle Aziende sanitarie della Regione interessati e comunicato alla Federazione degli ordini dei farmacisti italiani e al Ministero della Salute.

Il bando è inoltre pubblicato nel portale web del Servizio Sanitario regionale dell'Emilia-Romagna (<https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie> ).

Per informazioni relative al presente bando e alla procedura concorsuale è possibile contattare l'Ufficio relazioni con il pubblico della Regione Emilia-Romagna chiamando il numero 800 662200, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il lunedì e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30, oppure inviando una email a: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it)

Informazioni aggiornate relative al concorso e alla procedura di assegnazione delle sedi saranno reperibili sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie>

<b>Allegato A</b>
<b>Sedi oggetto del concorso</b>

Le sedi farmaceutiche da assegnare con il concorso regionale ordinario sono:

- le 10 sedi indicate nell'elenco sotto riportato;
- le ulteriori sedi farmaceutiche che si renderanno disponibili durante la validità della graduatoria, chiaramente individuate con appositi provvedimenti che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, resi noti sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie> e comunicati all'indirizzo PEC degli idonei e, in particolare:
  - le sedi farmaceutiche tra le 36 disponibili per la procedura di trasferimento di sedi soprannumerarie anno 2023 già avviata alla data di adozione del presente provvedimento, nelle quali, in esito alla procedura di trasferimento stessa, non risulterà trasferito alcun farmacista (consultabili all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/trasferimento-farmacie-soprannumerarie>);
  - le eventuali nuove sedi disponibili per il privato esercizio che risulteranno dalle successive revisioni della pianta organica e che, dopo essere transitate da una procedura di trasferimento di farmacie soprannumerarie di cui all'art. 2 comma 2 bis della L. 475/1968, risulteranno ancora prive di farmacia aperta;
  - le eventuali farmacie aggiuntive istituite ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016 non prelazionate dai comuni o non aperte dai comuni entro il termine di legge (sedi che non transitano, per previsione di legge, dalla procedura di trasferimento di sedi soprannumerarie).

Provincia	Comune	Sede	Descrizione sede
BO	Bentivoglio	Sede n. 2 - rurale	DELIMITAZIONE NORD: LA DELIMITAZIONE DELL'AMBITO COINCIDE CON IL CONFINE TERRITORIALE DEL COMUNE DI BENTIVOGLIO (COMUNE CONFINANTE MALALBERGO); DELIMITAZIONE OVEST: LA DELIMITAZIONE DELL'ABITO PARTENDO DAL CONFINE NORD DI CUI SOPRA, COINCIDE PER LA PRIMA PARTE CON IL TRATTO AUTOSTRADALE DELLA A13 BOLOGNA- PADOVA FINO ALL'INTERSEZIONE CON IL CANALE DIVERSIVO-NAVILE POI, RIPERCORRERE LA VIA SAN MARINO FINO AL LIMITE SUD DELL'AREA ARTIGIANALE-INDUSTRIALE DI VIA CELESTINO MONARI SARDE E VIA ROMAGNOLI, SI RICONGIUNGE CON LA VIA SALICETO E IL CONFINE COMUNALE SUD DI CUI AL PUNTO SUCCESSIVO. DELIMITAZIONE SUD E EST: LA DELIMITAZIONE DELL'AMBITO RIPERCORRE TUTTO IL CONFINE TERRITORIALE DEL COMUNE DI BENTIVOGLIO. I COMUNI CONFINANTI SONO: - SUD CASTEL MAGGIORE - SUD- EST GRANAROLO DELL'EMILIA - EST MINERBIO - NORD-EST MALALBERGO (Delibera Giunta Comunale n. 108 del 01/12/2022)
BO	Pianoro	Sede n. 4 - rurale	PUNTO DI INCONTRO TRA IL CONFINE DEL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA E LA VIA DEL FARNETO BOTTEGHINO DI ZOCCA; DETTA VIA FINO ALL'INCONTRO CON RIO DI QUERCIA BUCA E LA VIA ZENA IN LOCALITÀ BOTTEGHINO COLONNA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A RAGGIUNGERE LA SOMMITÀ DEL MONTE GRADIZZA; DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA SINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI OZZANO PASSANDO PER LA LOCALITÀ POGGIO DI SOTTO; CONFINI CON IL COMUNE DI OZZANO, SAN LAZZARO DI SAVENA FINO AD INTERSECCARE LA VIA DEL FARNETO BOTTEGHINO DI ZECCA. (Delibera Giunta Comunale n. 40 del 29/04/2022)
FC	Forlimpopoli	Sede n. 4 - rurale	DAL SOTTOPASSO PEDONALE DI V.LE ROMA E LA FERROVIA, SI IMBOCCA VIA TOGNOLA FINO ALL'IMMISSIONE IN VIA TORRICCHIA E DI SEGUITO VIA TAGLIATA, DOPO L'IMMISSIONE IN VIA MONTANARA COMUNALE FINO AI CONFINI COMUNALI CON IL BEVANO SI PROSEGUE VERSO NORD PER L'INTERO CONFINE FINO AD INTERSECCARE LA FERROVIA PERCORRENDO L'ASSE FERROVIARIO VERSO CESENA FINO A RAGGIUNGERE NUOVAMENTE IL SOTTOPASSO PEDONALE DI V.LE ROMA. (Delibera Giunta Comunale n. 69 del 23/06/2022)
MO	Castelfranco Emilia	Sede n. 10 - urbana	VIA PER RIOLO-VIA PER RASTELLINO FINO ALL'INCROCIO CON VIA GALLETTO, LINEA IMMAGINARIA INCROCIO VIA GALLETTO VIA BORSARI, VIA BORSARI FINO A INCROCIO CON VIA SAVIOLI, VIA QUARESIMA FINO A INCROCIO CON VIA INFERNO, VIA INFERNO FINO A INCROCIO CON VIA LARGA, VIA LARGA FINO A INCROCIO CON VIA CANALE, VIA CANALE INCROCIO CON VIA PITAGORA, TUTTA VIA PITAGORA FINO A INCROCIO CON CORSO MARTIRI, CORSO MARTIRI FINO A INCROCIO CON VIA RISORGIMENTO, DA VIA RISORGIMENTO LINEA IMMAGINARIA FINO A VIA SAN DONNINO, DA VIA SAN DONNINO FINO A INCROCIO CON VIA EMILIA EST, PROSECUZIONE IN VIA BUCO FINO A INCROCIO CON VIA LARGA, VIA LARGA FINO A INCROCIO CON VIA PER RASTELLINO. (Deliberazione Giunta Unione Comuni del Sorbara n. 96 del 28/11/2022)
MO	Spilamberto	Sede n. 4 - urbana	VIA DEL CARMINE SINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DRUSIANI E POI AL FIUME PANARO: CONFINI TERRITORIALI SUL FIUME CON VIGNOLA - CONFINE TERRITORIALE CON VIGNOLA - VIA CA' BIANCA- VIA SANTA LIBERATA. (Delibera Giunta Comunale n. 65 del 20/07/2022)
PC	Cerignale	Sede unica - da classificare all'apertura dell'esercizio	INTERO TERRITORIO COMUNALE E CONFINANTE CON I COMUNI DI OTTONE, FERRIERE, CORTE BRUGNATELLA, ZERBA E BRALLO DI PREGOLA (PV). (Deliberazione Commissario Straordinario con poteri di Giunta Comunale n. 4 del 09/05/2022)
PC	Zerba	Sede unica - rurale	INTERO TERRITORIO COMUNALE. (Delibera Giunta Comunale n. 16 del 13/05/2022)
PR	Parma	Sede n. 59 - urbana	INTERSEZIONE VIA COLORNO VIA GIARONE, VIA COLORNO FINO INTERSEZIONE AUTOSTRADA DEL SOLE, TRATTO ADIACENTE AUTOSTRADA DEL SOLE FINO INTERSEZIONE VIA PARADIGNA, VIA PARADIGNA FINO INTERSEZIONE TANGENZIALE UNIONE EUROPEA, TRATTO TANGENZIALE UNIONE EUROPEA FINO INCONTRO CON VIA BENEDETTA, VIA BENEDETTA FINO INCROCIO VIA MANTOVA, VIA MANTOVA FINO INCROCIO STRADA FINE, STRADA FINE FINO INCROCIO STRADA SERPENTE, STRADA SERPENTE FINO INCROCIO STRADA CERTOSINO, STRADA CERTOSINO FINO INCROCIO STRADA VIAZZA PIZZOLESE, STRADA VIAZZA PIZZOLESE FINO INCROCIO VIA GIARONE, VIA GIARONE FINO INCROCIO VIA COLORNO COME DA CARTOGRAFIA ALLEGATA. (Delibera Giunta Comunale n. 488 del 21/12/2022)
RE	Quattro Castella	Sede n. 4 - rurale	MONTECAVOLO SUD - INTERSEZIONE TRA IL CONFINE CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E VIA TOGLIATTI (S.P. RIVALTA-VEZZANELLA); DA QUESTO PUNTO LE STRADE VIA TOGLIATTI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA FRATELLI CERVI; VIA FRATELLI CERVI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA MASCAGNI; VIA MASCAGNI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA PAPA GIOVANNI XXIII; VIA PAPA GIOVANNI XXIII FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA KENNEDY; VIA KENNEDY FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA CAVOUR; VIA FOSSE ARDEATINE FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA MONTEMORO E VIA MONTEMORO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI S. POLO D'ENZA; CONFINI CON I COMUNI DI S. POLO D'ENZA E VEZZANO SUL CROSTOLO FINO ALL'INTERSECCARE VIA FRATELLI ROSSELLI (S.P. 9); DA QUESTO PUNTO, LA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE IL PUNTO DI INTERSEZIONE TRA IL CONFINE CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E VIA TOGLIATTI (S.P. RIVALTA-VEZZANELLA). (Delibera Giunta Comunale n. 40 del 28/07/2022)
RN	Montefiore Conca	Sede n. 2 - rurale	CENTRO STORICO; TERRITORIO DELLE FRAZIONI DI: CONCA/SAN PIETRO, BORGO PEDROSA, SERBADONE DI SOPRA, SAN FELICE, SAN GAUDENZO, LEVALA. (Delibera Giunta Comunale n. 29 del 05/04/2022)

**Per nessuna delle 10 sedi farmaceutiche riportate in elenco è previsto il pagamento dell'indennità di avviamento (art. 110 del TULLSS).**

## Allegato B

### INFORMATIVA

#### per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)

##### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

##### 2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) oppure a [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it) allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). PEC: [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it)

##### 3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

##### 4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

##### 5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

##### 6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la finalità di gestione della procedura di concorso pubblico regionale, per titoli ed esame, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Emilia-Romagna (art. 6 L.R. 3 marzo 2016, n. 2).

##### 7. Destinatari dei dati personali

La graduatoria con l'indicazione per ogni candidato di numero di protocollo della domanda, cognome, nome e punteggio complessivo, sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie> e sul Bollettino Ufficiale

della Regione Emilia-Romagna Telematico (Regolamento Regionale 2/2007, art. 8 “*Pubblicazione delle graduatorie nel BURERT e sul sito web istituzionale della Regione*”).

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell’Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate, ossia per partecipare alla procedura concorsuale di cui al precedente punto 6).